

IL PROGRAMMA TRONCHI E RAMI RIUTILIZZATI PER SCALDARE LE SCUOLE

Bonifiche sugli argini, ecco dove

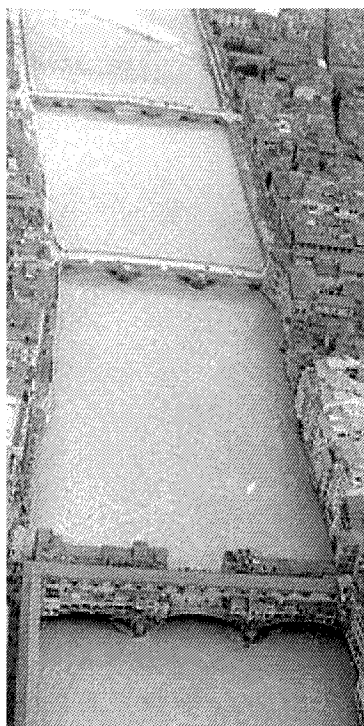
■ FIRENZE

MANUTENZIONI in corso sull'Arno, dalla sorgente alla foce. Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, grazie all'accordo sulle opere idrauliche di terza categoria, sta effettuando lo sfalcio della vegetazione nell'alveo, su un tratto di circa 9 chilometri che attraversa i Comuni di San Giovanni, Incisa - Figline e Reggello. Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria, finanziato con 500mila euro (il 70% stanziato dalla Regione e il 30% dal Consorzio), che è stato progettato impiegando anche i droni. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sta a sua volta tagliando la vegetazione su sponde e argini, in base al programma 2016 delle manutenzio-

ni. Negli ultimi giorni poi, interventi mirati sono in corso a Firenze: lo stesso Consorzio sta percorrendo tutto il tratto cittadino del fiume per rimuovere i materiali depositati dalla piena eccezionale dei giorni scorsi. In caso di nuove piogge infatti, questi oggetti potrebbero ostacolare il flusso dell'acqua. I rami e i tronchi, tagliati in pezzi, vengono trasformati in 'cippato' per il riscaldamento di alcune scuole che, come a Tavarnelle e San Casciano Val di Pe-

sa, hanno accordi in questo senso. Passando alla provincia di Pisa, è partita la seconda fase della manutenzione ordinaria sulle sponde dell'Arno affidate dalla Regione al Consorzio 4 Basso Valdarno. Grazie a una nuova tranche di circa 513mila euro stanziata dalla Regione stessa, è iniziato il taglio della vegetazione su vari affluenti, fra i quali Era, Egola, rio Dogaia, Filetto, San Bartolomeo, canale Scolmatore, bacino Roffia, rio Arnino e fiume Tora. Sono intanto terminati i lavori del primo lotto di manutenzione dell'Arno, effettuati dal Consorzio 4 Basso Valdarno in estate e in autunno, dallo sbocco fino a Calcinaia/Pontedera e nel tratto cittadino di Pisa, esclusa la porzione che va dal ponte della Cittadella al ponte della Fortezza, affidata a Pisamo.

INTERVENTI MIRATI
Sfalcio della vegetazione lungo il fiume tra Firenze e Pisa. Costo: un milione



PIENA L'Arno nel '66 dall'alto

